



EDITORE
 Mancini è titolare
 di azienda
 di recupero metalli
 e rifiuti industriali

necessario. Chi verrà
 formato direttamente
 ovviamente per co-
 affiliazione da un'or-
 ganiza tutto il suppo-
 rtuale.

postati volenti, o di
 ulteriori?

pendenti che cer-
 cò per il nuovo im-
 mo voluto farlo a
 è stato possibile,
 perché il svicem-
 trazione. Qui, inve-
 no soltanto quin-

no si sono pre-
 ?

olo ho soltanto

Giara Gabrielli

NE CRESCE

eri»

mostrando
 Siamo di
 overi, al ri-
 apazione e
 o - spiega
 spagna il
 o i tiroci-
 cuola la-
 in linea
 la legge
 no usa-
 percor-
 scolla-
 l'alter-
 caltra
 lavo-
 ato. I
 tut-
 cca-
 do-
 o in
 que
 so-
 m-
 de
 li

«IL FATTO rilevante - com-
 menta l'avvocato Pistilli - è
 che le azioni proposte dai ri-

LEGALE
 L'avvocato Marcello Pistilli

CRAC L'AVVOCATO PISTILLI

«I risparmiatori di Banca Marche vanno risarciti»

di FRANCO VERONI

UNA buona notizia per i rispar-
 miatori rimasti vittime del crac
 di Banca Marche. «Sto assisten-
 do numerosi investitori coin-
 volti nei vari default delle ban-
 che che hanno comportato l'at-
 terimento delle azioni sotto-
 scritte e delle obbligazioni su-
 bordinate», afferma l'avvocato
 Marcello Pistilli, maceratese di
 origine, con studio a Milano
 che costantemente collabora
 con uno studio di Civitanova.

«La giurisprudenza di merito -
 prosegue - recentemente si sta
 mostrando sensibile agli inte-
 ressi dei risparmiatori traditi
 dai propri istituti di credito, co-
 me emerso dall'ordinanza del
 tribunale di Ferrara del 31 otto-
 bre scorso, e non solo». Il Tri-
 bunale estense, infatti, ha con-
 dannato la Nuova Banca di Fer-
 rara spa, cioè l'ente ponte crea-
 to per la cessione della vecchia
 Carife alla Banca Popolare
 dell'Emilia Romagna, al risarci-
 mento di tutti i danni subiti da
 un risparmiatore (tutelato da
 gli avvocati Giovanni Franchi,
 Stefano Di Brindisi e Lucia
 Caccavo) che aveva comprato
 azioni, pari alla somma versata
 (poco più di 19 milioni). I giudi-
 ci hanno osservato che la
 nuova cassa di risparmio creata
 (l'ente ponte) risponde di tutti i
 debiti della vecchia, compresi
 quelli derivanti da vendita di
 azioni o obbligazioni, purché
 conseguenti nullità o inadempi-
 mento.

«I risparmiatori si basano sul fatto
 che nella normativa che ha po-
 sto in risoluzione quattro ban-
 che (Carife, Banca Etruria, Ban-
 ca Marche e Carichieti) non è
 prevista alcuna limitazione cir-
 ca il passaggio alla nuova banca
 delle pretese risarcitorie relati-
 ve al danno derivato da un ina-
 dempimento della banca ad ob-
 blighi informativi». Tutto ciò
 che era in capo alla vecchia ban-
 ca, dunque, passa alla banca

FALLIMENTO La sentenza di Ferrara «Il nuovo istituto condannato a pagare»

ponte e alla nuova, visto che
 non c'è nulla che lo vieti. «La
 conferma - prosegue Pistilli - è
 che il legislatore sembra essersi
 accorto di questo passaggio per
 il risparmiatore introducendo
 nelle norme con le quali ha
 messo in liquidazione coatta
 amministrativa le banche vene-
 te una previsione che impedi-
 rebbe il passaggio ad Intesa
 (che le ha acquisite) di tutte le
 controversie relative ad atti o
 fatti accaduti prima della cessione,
 sorte successivamente ad essa,
 e le relative passività. Noi,
 infatti - specifica - non chiedia-
 mo il rimborso, cioè il capitale
 più gli interessi dati dalla cor-
 retta esecuzione dell'obbligazione,
 ma il risarcimento che
 ha natura ristoratoria ed inter-
 viene nel caso una delle parti
 (la banca) si è resa inadempiente
 dell'obbligazione». Una «svista»
 non dà poco che amplia lo
 spiraglio per tanti risparmiato-
 ri maceratesi e marchigiani.